

# La Bassa ai raggi X Tra carichi di cocaina e consumo nei campi

I giri di clienti degli albanesi nella zona di Romano  
Le ex Acciaierie di Cortenuova attraggono eroinomani

Era uno da cui la cocaina la potevi sempre trovare, 40 euro per mezzo grammo, e nel tempo per la sua «affidabilità» si era costruito una clientela di aficionados fatta di giovani e giovanissimi italiani di Romano e dintorni. Anche quando a gennaio era stato preso dai carabinieri con 25 grammi di droga nascosti in casa e aveva dovuto ridurre l'attività, quei clienti aveva continuato a rifornirli.

Per questo lunedì è finito in manette Gjuzi Kastriot, albanese di 38 anni, pregiudicato e senza occupazione. I carabinieri, dopo averlo cercato a casa lo hanno trovato in giro in bici, una citybike, notificandogli l'ordinanza di custodia cautelare in carcere. Kastriot operava a Romano dal 2012 e l'indagine del pm Antonio Pansa ha ricostruito la fitta rete di spaccio che aveva intessuto negli anni. Il 38enne veniva contattato telefonicamente dai clienti per la consegna della droga che di solito avveniva poi nel centro di Romano, spesso in pieno giorno e all'interno di esercizi pubblici. Pratica che Kastriot non aveva di-



L'abbandono L'area dismessa delle ex acciaierie e il centro commerciale chiuso

**Bariano**  
Il duplice omicidio di luglio nell'ambito di una guerra per lo spaccio di hashish

smesso neanche dopo aver ricevuto l'obbligo di dimora con prescrizione e rimanere in casa in orario serale e notturno. Ieri un epilogo inaspettato.

Al momento dell'arresto l'albanese ha dovuto lasciare la bici appoggiata a un muro ma quando la moglie è andata a recuperarla la due ruote non c'era più così la donna si è presentata in caserma per sporgere denuncia, atto però che toccherà al marito dal carcere di

Bergamo. L'arresto di Kastriot è solo l'ultima azione di contrasto allo spaccio di droga che a Romano e nella Bassa orientale è in forte espansione. Nella cittadina sono stati effettuati importanti sequestri di cocaina, il 10 marzo ad esempio, quando finirono in manette 3 albanesi con 12 chilogrammi di stupefacente.

Preoccupa però anche lo spaccio al minuto per lo scontrato bande che si contendono le piazzole. Proprio in quest'ambito sarebbe maturato l'omicidio di due marocchini il 21 luglio dello scorso anno in riva al Serio, a Bariano. A rendere attraente la Bassa orientale è anche l'ampia campagna. Le dosi di stupefacente possono essere sparpagliate e sepolte in posti isolati dove poi il venditore si reca con l'acquirente a recuperare quanto serve, evitando così che in caso sia fermato, scatti l'accusa di spaccio. L'area isolata permette poi al cliente di consumare la sua dose in tranquillità.

Per questo nella zona c'è una recrudescenza nell'utilizzo di eroina. Da questo punto di vista i carabinieri hanno intensificato i controlli attorno al centro commerciale chiuso Le Acciaierie di Cortenuova. L'area si presta allo spaccio e il consumo avviene poi nei dintorni, in particolare nei sottopassaggi rurali della linea ferroviaria. «Più verifiche dei carabinieri — spiega il sindaco Gianmario Gatta — sono importanti per tenere sotto controllo la situazione». Per lo stesso motivo altro punto monitorato sono le zone intorno ai cavalcavia della Brebemi.

**Pietro Tosca**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Su un passaporto

### «Atto troppo falso» E il giudice assolve

Romarjo Kolla, albanese di 21 anni incensurato, lunedì all'aeroporto di Orio ha presentato un passaporto ceco contraffatto per il volo delle 16 diretto a Liverpool: sarebbe voluto andare in Inghilterra per lavoro. Ma gli agenti della Polaria l'hanno arrestato per possesso di documenti falsi. Ieri, mattina durante il processo per direttissima, il giudice Bianca Maria Bianchi ha convalidato l'arresto ma ha assolto l'imputato per falso grossolano: il passaporto era talmente farrullo da non poter ingannare nessuno. Infatti, secondo l'articolo 49 del codice penale, la punibilità di un imputato è esclusa quando l'evento dannoso si rivela impossibile. (t.a.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## La scheda



● Già all'obbligo di dimora, l'albanese di Romano Gjuzi Kastriot, 38 anni, è stato portato in carcere (nella foto il materiale per preparare le dosi)

● I carabinieri cento e più di dosi cedute dal 2012

## Alle Autolinee

### Botte ai vigilantes Arrestato, si scusa

È stato espulso lunedì mattina da una comunità nel mantovano ed è salito sul primo pullman per Bergamo senza biglietto. Aris Molinari, pregiudicato trentottenne di Trescore, quando è arrivato alla stazione delle Autolinee ha inventato con calci e pugni contro due addetti della Mondialpol che gli chiedevano di identificarsi, essendo sprovvisto del titolo di viaggio. Molinari ha scaraventato a terra una vigilante (10 giorni di prognosi) ed è fuggito verso piazzale degli Alpini, dove è stato arrestato dalla polizia. Ieri la direttissima. In aula si è scusato: «Non mi ricordo nulla». Il giudice, convalidato l'arresto, ha disposto l'obbligo di firma dai carabinieri di Costa Volpino. Processo al 23 maggio. (t.a.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Treviglio

# Blister, il tentativo di coinvolgere la Regione

Interpellanza del centrosinistra, la vicenda in Consiglio

Un accordo di programma che coinvolge la Regione per resuscitare il Blister, la maxi casa di riposo di Treviglio. A fine dicembre la società formata dall'industriale dell'alluminio Olivo Foglieni di Ciserano e dalla famiglia Pozzi, patron della moda di Treviglio, hanno presentato una richiesta all'amministrazione comunale per poter realizzare il discorso progetto presentato nel 2012 per la prima volta e che prevede la realizzazione di un centro per l'assistenza ad anziani e disabili (Rsa, hospice, centro diurno, 72 appartamenti per sollievo, scuola per infermieri e una piastra commerciale) nella zona della Valle del Lupo alla frazione Geromina. Subito ha trovato l'appoggio dell'allora sindaco Giuseppe Pezzoni, ma la contrarietà dei residenti della località sostenuti dalle opposizioni. A mettere una pietra tombale all'iniziativa sembrava averci pensato la Provincia in fase di variante al Ptcp, lo strumento di programmazione del territorio provinciale. L'area nella Valle del Lupo infatti è coperta da un vincolo ambientale e in parte presenta delle criticità idrogeologiche. Per questo i tecnici di via Tasso avevano previsto prescrizioni che ridimensionavano il progetto. In sede di discussione il Consiglio provinciale andò oltre bocciandolo completamente.

**«Dimagrimento»**  
La nuova versione, presentata a giugno 2017, del progetto della casa di riposo nel piano Blister di Treviglio



Contro questa decisione pendeva ancora un ricorso al Tar. Già la scorsa estate la società ha però iniziato a far circolare un nuovo progetto ridimensionato e il 12 dicembre lo ha protocollato in Comune chiedendo all'amministrazione che si faccia promotrice in Regione, visto l'interesse pubblico, di un accordo di

programma. Questa strada potrebbe superare gli sbarramenti finora posti dalla Provincia.

«I nostri tecnici — dice l'assessore all'Urbanistica di Treviglio — l'hanno analizzato e hanno chiesto chiarimenti che sono arrivati il 30 marzo e sono in fase di valutazione. Probabilmente do-

mani (oggi, ndr) lo porteremo in giunta».

La vicenda approderà anche in Consiglio comunale con un'interpellanza dei consiglieri Erik Molteni del Pd e Cristina Ronchi della civica Molteni Sindaco. «Le Rsa servono — spiega Molteni —, ma non si capisce perché il Comune debba andare a infiltrarsi in procedure di dubbia efficacia andando a intaccare un'area tutelata e di pregio ambientale. Invece deve esercitare il suo ruolo di programmazione del territorio comunale. A Treviglio nel Pgt c'è già un'area destinata a strutture socio assistenziali, si trova in via del Bosco. Il sindaco metta le parti intorno a un tavolo e trovi una soluzione nell'interesse della città».

**P. T.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Il presidente abbigliamento Ascom

### Federmoda, Pedrali confermato

Diego Pedrali, 67 anni, di Torre Boldone, è stato confermato dopo tre mandati nel direttivo del Consiglio nazionale di Federazione Moda Italia. «Da vent'anni — commenta Pedrali, presidente del Gruppo abbigliamento di Ascom Bergamo — cerco di rappresentare la categoria nel migliore dei modi, portando le istanze bergamasche a livello nazionale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Oggi l'assemblea

### Federconsumatori valuta l'azione legale contro la Legler

Il presidente di Federconsumatori Bergamo, Umberto Dolci, misura le parole: «Ci rendiamo conto della delicatezza della situazione dei lavoratori, ma non possiamo esimerci dal difendere i consumatori». E cioè, in questo caso spinosissimo, i risparmiatori della cooperativa Legler per i quali Federconsumatori ha indetto un'assemblea domani (alle ore 20 nella sala Lama della Cgil di via Garibaldi, in città). L'invito a presentarsi è rivolto a quanti, dal gennaio del 2017, hanno versato denaro sui libretti di risparmio della cooperativa, che da febbraio è alle prese con un complicato concordato preventivo. Tutti accantonamenti che ora sono congelati, con parecchia preoccupazione dei risparmiatori. Quanti sono i soci che, lo scorso anno — quando già la legge aveva modificato, nell'ambito del prestito sociale cooperativo, i limiti tra il risparmio raccolto e il patrimonio — hanno versato soldi? Numeri e cifre non sarebbero ancora noti con precisione, e proprio per questo l'assemblea punta a una prima ricognizione sul campo per definire l'esatta movimentazione in entrata dopo le modifiche legislative e quindi i nuovi limiti imposti dalle norme. Incassi avvenuti quando altri soci, per conto e sempre nel medesimo periodo, ricevevano i rimborsi. Sono queste porte girevoli, finanziarie e gestionali, che potrebbero giustificare un'azione di responsabilità nei confronti degli amministratori della Cooperativa? Alla domanda che molti soci si saranno posti, cercherà di dare risposta l'avvocato Guido Vicentini, incaricato da Federconsumatori, di seguire il caso e di ricevere mandato. Il termine di deposito di un'eventuale azione legale, scade il 7 maggio, entro 90 giorni dalla domanda di concordato.

**Donatella Tiraboschi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA